

Rapporto

4646 R 5 giugno 1997 ISTRUZIONE E CULTURA

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 21 maggio 1997 concernente lo stanziamento di un contributo di 800'000.- franchi alla Società svizzera degli impresari costruttori (SSIC), Sezione Ticino, per la realizzazione di un laboratorio polifunzionale al Centro di formazione professionale di Gordola

1. INTRODUZIONE

La richiesta in esame è conseguente soprattutto alle nuove esigenze che si riscontrano a seguito dell'evoluzione in atto a livello nazionale nella politica di formazione professionale. Ci è sembrato pertanto interessante dedicare particolare attenzione nel nostro rapporto a questi aspetti.

2. TENDENZE IN ATTO NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI BASE

Ci sembra importante rilevare alcune osservazioni contenute nel messaggio relative all'evoluzione in seno alla formazione professionale di base, in atto a livello nazionale. La tendenza è quella di trasferire parte dell'impegno formativo dall'azienda ai corsi d'introduzione gestiti dalle associazioni professionali e ciò poiché la formazione diventa sempre più impegnativa per le aziende dal punto di vista finanziario, del tempo disponibile, dell'interesse in genere per la formazione e delle risorse umane. La nuova politica in ambito di formazione professionale ha evidentemente anche conseguenze di carattere logistico; la necessità di disporre di spazi e strutture adatti ai nuovi concetti è sempre più impellente. Questo comporta investimenti non indifferenti, per i quali l'ente pubblico, in base a precise normative, è chiamato ad intervenire.

Il sistema attualmente vigente per quanto riguarda il finanziamento della formazione professionale è oggetto di un esame approfondito, che potrebbe comportare mutamenti abbastanza significativi nella sua impostazione. Come si evidenzia nel messaggio, in Ticino solo il 10% circa delle aziende registrate con il censimento federale delle aziende sono attive nel campo della formazione professionale e sopportano dunque oneri finanziari in questo ambito. L'idea sarebbe quella di estendere la partecipazione finanziaria per la formazione professionale a tutte le aziende, imponendo loro un contributo minimo (si parla di fr. 200.- all'anno). Si tratterebbe di istituire qualcosa di burocraticamente semplice e non penalizzante dal punto di vista finanziario, soprattutto per quelle aziende che già contribuiscono in modo cospicuo. Nella tassa indicata sarebbe compreso tutto quanto non è correlato alla retribuzione dell'apprendista; verrebbero dunque eliminati ad esempio tutti i costi sopportati dalle aziende per i corsi d'introduzione. Si eviterebbe inoltre di adottare un sistema alternativo, quello del contributo in base alla

massa salariale, vigente ad esempio nel Canton Ginevra, che penalizza ampiamente le medie-grandi aziende, già fortemente impegnate nel campo della formazione professionale.

3. TENDENZE IN ATTO NEL PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE

La formazione professionale continua è uno dei temi centrali dell'attuale politica di formazione in Svizzera. I fondamentali mutamenti strutturali in atto nell'economia nazionale possono senza alcun dubbio essere meglio affrontati con un elevato standard complessivo delle qualifiche della manodopera e del personale in genere: ciò vale indubbiamente anche per le professioni legate all'edilizia. Oggi il datore di lavoro è maggiormente disponibile per la formazione professionale dei propri dipendenti; di conseguenza l'utilizzazione del centro di Gordola avviene pure nel pieno della giornata e della settimana e non più solo la sera o il sabato. Da qui scaturisce una sempre più frequente collisione tra due delle categorie di potenziali utilizzatori del centro, ossia apprendisti e personale che segue corsi di perfezionamento. Spesso questi ultimi sono già stati dirottati su altre sedi scolastiche.

4. ALTRE TENDENZE NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE

Esigenze quali l'introduzione del **pretirocinio**, l'insediamento di **specifici corsi per** la preparazione completa di **particolari figure professionali** (bruciatoristi con attestato professionale federale, termisti con attestato professionale federale ecc.) hanno pure **conseguenze sulle necessità di spazio** nei centri di formazione come quello di Gordola.

5. LA PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI STATO

Il messaggio in questione prevede lo stanziamento, sulla base della legge cantonale sulla formazione, di un contributo massimo di fr. 800'000.- alla Società svizzera degli impresari costruttori, proprietaria dell'immobile, per l'ampliamento delle infrastrutture del Centro professionale di Gordola, destinate alla formazione di base ed al perfezionamento professionale (compresi l'aggiornamento e la riqualificazione professionale) in professioni legate soprattutto all'edilizia. E' garantita pure la collaborazione dell'Associazione Padronale Svizzera Lattonieri e Installatori (APSLI). Si intende edificare un padiglione modulare di tipo industriale, tenendo conto delle nuove quote stabilite per la costruzione a seguito delle misurazioni effettuate durante l'inondazione del 1993. Negli 896 m2 di superficie utile lorda, rispettivamente 5'680 m3 di volumetria, che si realizzano sotto forma di laboratorio polifunzionale con struttura e arredamento flessibili, si svolgeranno:

- corsi d'introduzione
- corsi orientativi
- corsi di aggiornamento e perfezionamento
- corsi di qualificazione e riqualificazione.

Questi corsi saranno destinati a giovani che si orientano verso una professione, ad apprendisti, a manodopera attiva ed ai disoccupati, specialmente nel campo dell'impiantistica sanitaria, di riscaldamento e della ventilazione. Da qui la collaborazione dell'APSLI.

Il centro di Gordola è stato oggetto di diversi ampliamenti, sempre sostenuti finanziariamente dal Cantone e dalla Confederazione. L'investimento complessivo dopo l'ultimo intervento del 1987 si fissava in fr. 23'334'500.-, con sussidi cantonali per fr. 8'721'000.- e sussidi federali per fr. 7'630'000.-. Comunque anche dopo il 1987 non sono mancati gli interventi, sebbene di minore importanza, pure finanziati da Cantone e Confederazione nell'ambito della gestione corrente.

6. CONSIDERAZIONI DI ORDINE FINANZIARIO

Il preventivo complessivo per il totale dei costi di costruzione si fissa in fr. 1'980'000.-. Tenendo conto dei soli costi effettivi di costruzione dell'edificio, il costo al m3 si fissa in fr. 272.-. E' in fase di allestimento la domanda di sussidio alla Confederazione; i costi computabili per il sussidio federale dovrebbero aggirarsi sull'80% dell'importo complessivo. Il Cantone prevede un contributo massimo del 50% sui costi computabili dalla Confederazione. Pertanto la partecipazione massima del Cantone, calcolata sul preventivo, si fissa in ca. fr. 800'000.-. L'importo definitivo verrà fissato in base al consuntivo. Già sin d'ora comunque si precisa anche nel decreto legislativo che gli 800'000.- franchi di sussidio cantonale sono da intendere come contributo massimo. La Confederazione a sua volta dovrebbe partecipare con un importo di circa 470'000.- franchi, calcolati applicando l'aliquota minima del 34% sui costi computabili e dopo deduzione lineare del 10% per le misure federali di risparmio. L'investimento, che rispetta le Linee direttive e il Piano finanziario 1996-99 dell'ottobre 95 ed i relativi adeguamenti dell'ottobre 96, non comporterà, per i motivi precisati nel messaggio, aumenti dei crediti di gestione corrente del Cantone.

7. CONCLUSIONE

Per le considerazioni esposte, la Commissione della gestione e delle finanze condivide la proposta di stanziare un contributo massimo di fr. 800'000.- per l'ampliamento del centro professionale di Gordola e invita pertanto il Gran Consiglio a votare il decreto legislativo annesso al presente rapporto.

Per la Commissione gestione e finanze:

Daniele Lotti, relatore
Beltraminelli - Bignasca - Bonoli - Brenni Donadini - Gendotti - Lombardi - Merlini Pezzati - Pini - Poli - Simoneschi-Cortesi - Verda

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento del contributo di 800'000.- franchi alla Società svizzera degli impresari costruttori (SSIC), Sezione Ticino, per la realizzazione di un laboratorio polifunzionale al Centro di formazione professionale di Gordola.

Il Gran Consiglio della Repubblica e Cantone del Ticino

- visto il messaggio 21 maggio 1997 no. 4646 del Consiglio di Stato,
- visto il rapporto 5 giugno 1997 no. 4646 R della Commissione della gestione e delle finanze,

decreta:

Articolo 1

È accordato un contributo massimo di 800'000.- franchi alla Società svizzera degli impresari costruttori (SSIC), Sezione Ticino, per la realizzazione di un laboratorio polifunzionale al Centro di formazione professionale di Gordola.

Articolo 2

L'importo è addebitato al conto degli investimenti del Dipartimento dell'istruzione e della cultura, Divisione della formazione professionale.

Articolo 3

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del cantone Ticino ed entra immediatamente in vigore.